

COMUNE DI TRISSINO

Provincia di Vicenza



DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE

CIG: 93698959F4

CUP: J62C22000910006



DPCM 17 dicembre 2021. Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale. Procedura aperta telematica per concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'art. 6-quater, comma 10, del D.L. 20.06.2017 n. 91, convertito in legge 03.08.2017 N. 123, inserito dall'art. 12, del D.L. 10.09.2021 n. 121, convertito in legge 09.11.2021 n. 156 per la redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per l'opera "Sviluppo turistico del territorio" del Comune di Trissino.

1. Premessa

Il documento di indirizzo della progettazione (DIP) è redatto dal Responsabile unico del procedimento della Stazione Appaltante prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna che di progettazione esterna all'amministrazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice.

L'articolo 6-quater, comma 10, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'articolo 12, del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156, prevede l'istituzione del "*Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale*", al fine di rilanciare e accelerare il processo di progettazione nei comuni delle regioni Umbria, Marche, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia nonché in quelli ricompresi nella mappatura aree interne, in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021/2027 dei fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il comma 2 dell'articolo in esame stabilisce che al Fondo in questione accedono tutti i Comuni con popolazione complessiva inferiore a 30.000 abitanti, le Città metropolitane e le Province ricompresi nelle aree indicate al comma 1. Le proposte progettuali devono essere utili a realizzare almeno uno dei seguenti obiettivi: la transizione verde dell'economia locale, la trasformazione digitale dei servizi, la

Servizi Tecnici - Lavori pubblici

Piazza XXV Aprile - 36070 Trissino (VI)

Tel. 0445.499.383 - fax. 0445.499.312

crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale, la coesione economica, l'occupazione, la produttività, la competitività, lo sviluppo turistico del territorio, la ricerca, l'innovazione sociale, la cura della salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale, nonché il miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelli tesi a fornire occasione di crescita professionale ai giovani e ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro).

Le proposte devono, altresì, privilegiare la vocazione dei territori, individuare soluzioni compatibili con gli strumenti urbanistici regolatori generali o devono comunque essere agevolmente e celermente realizzabili, anche con modeste varianti, e comportare soluzioni a basso impatto ambientale, di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, di contrasto dell'abusivismo, in ogni caso limitando il consumo di suolo.

Con Decreto Interministeriale per il Sud e la Coesione Territoriale di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono state approvate le linee guida in attuazione dell'art. 12 del D.L. 10.09.2021 n. 121, convertito in legge 09.11.2021 n. 156. L'Amministrazione Comunale, al fine di assicurare lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale ed ambientale, intende avviare un processo di transizione ecologica che consenta di promuovere il turismo lento e di valorizzare le peculiarità della realtà locale di Trissino, limitatamente alle risorse economiche rese disponibili, come disposto dalla deliberazione di G.C. n°29 del 30.03.2022.

2. Dati generali

Denominazione	Comune di Trissino
Indirizzo	Piazza XXV Aprile
Telefono	0445-499381
PEC	Trissino.vi@cert.ip-veneto.net
Email	ufficiolavoripubblici@comune.trissino.it
P.IVA	00176730240
Codice Univoco	UJ4Q38
RUP	Dott. Urb. Giorgio Gugole
Profilo del committente	http://www.comune.trissino.vi.it/web/trissino/

3. Obiettivi generali da perseguire

Nei limiti dell'importo stimato per i lavori (€3.000.000,00 escluso spese generali, espropri, imprevisti, ecc), l'obiettivo principale è quello di acquisire una proposta progettuale volta a *valorizzare e connettere il territorio con le infrastrutture legate al turismo lento ed esperienziale, in particolare:*

- *realizzare nuove aree ciclo pedonali e, al contempo, valorizzare le dorsali ciclopedonali già presenti sul territorio (pista ciclabile lungo il torrente Agno) con percorsi tematici che portino alla scoperta delle meraviglie del territorio, incluse le strade forestali, e che consentano di creare una connessione con i ristoratori e gli agricoltori locali attraverso dei veri e propri percorsi enogastronomici, anche mediante la realizzazione di chioschi localizzati nei pressi delle aree suindicate;*
- *organizzare, implementare e gestire l'offerta turistica coinvolgendo la Pro Loco, i gruppi di ristoratori, etc.*
- *promuovere il turismo e valorizzare le peculiarità del territorio attraverso siti web e/o applicazioni dedicate, anche mediante una mappatura dei percorsi ciclo pedonali presenti sul territorio comunale, fruibile gratuitamente dall'utenza;*
- *incentivare l'uso della mobilità alternativa anche per quanto riguarda gli spostamenti casa-lavoro*

4. Vincoli

L'area oggetto dell'intervento risulta priva di vincoli, vista la rilevanza ambientale e la natura dell'opera infrastrutturale già in sede di redazione del PFTE, lo studio di pre-fattibilità ambientale dovrà valutare quali pareri sarà necessario acquisire per la successiva fase di progettazione definitiva.

5. Concorso di progettazione-Livello di progettazione

Il concorso di progettazione di cui trattasi è volto ad acquisire un progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC. Il PFTE dovrà essere redatto secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC", adottate dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nel luglio del 2021 ed accessibili al seguente link:

<https://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2021-08/Linee%20Guida%20PFTE.pdf>

Lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell'opera descritta in premessa deve essere redatto in base ai criteri minimi ambientali. Di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero della Transizione ecologica: <https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>. Nel caso specifico dei lavori stradali i CAM sono attualmente in fase di approvazione.

La finalità del concorso è quella di selezionare tra i progetti presentati la migliore proposta progettuale compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, celermente realizzabile, con soluzioni a basso impatto ambientale, e mediante l'impiego di materiali di nuova generazione.

5.a- Soggetti ammessi a partecipare

Possono partecipare al presente concorso, in forma singola o associata, i soggetti di cui all'articolo 46 del Codice e tutti gli operatori economici abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

I raggruppamenti temporanei sono ammessi anche se non ancora costituiti.

Alla rete di imprese, rete di professionisti o rete mista si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48, in quanto compatibili.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete), ovvero di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. È vietato al concorrente che partecipa al concorso in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti al concorso possono presentare offerta, per il medesimo concorso, in forma singola o associata. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione della proposta d'idee, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente concorso. In caso di violazione del divieto, sono esclusi dal concorso sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per la presentazione della proposta di idee e del relativo progetto di fattibilità, oltre che dell'eventuale progetto definitivo ed esecutivo, non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione di quanto sopra. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5.b- Requisiti generali e speciali di partecipazione

⊢ Requisiti generali: I concorrenti dovranno presentare dichiarazione, concernente, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 80, comma 5.

⊢ Requisiti speciali: Al fine di favorire la massima partecipazione al concorso di progettazione, si chiede il possesso dei soli requisiti d'idoneità professionale, di cui all'articolo 83, comma 1 del Codice.

7. Costo stimato dei servizi di ingegneria correlato all'importo dei lavori ad eseguirsi

Il costo stimato per i lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di €. 3.000.000,00 (escluso spese generali, espropri, imprevisti, ecc). Il calcolo stimato delle competenze professionali relative al PFTE, è coerente con il Calcolo on-line compenso professionale calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013. La previsione delle categorie non è vincolante ai fini della presentazione e dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in attuazione di quanto previsto dall'art. 24 comma 8 del Codice.

Il costo totale stimato del presente concorso (primo classificato) è pari a complessivi €.32.000,00 compreso oneri previdenziali-assistenziali ed I.V.A.

7.1. Premio riconosciuto al vincitore

Premio riconosciuto al vincitore, comprensivo degli oneri previdenziali ed IVA al 22%: €32.000,00;

In caso di concorrenti *ex equo* il premio è ripartito in parti uguali tra gli stessi. La stazione appaltante con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore nonché di quelli posizionati al 2 posto.

8. Finanziamento

Con Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 17 dicembre 2021 "Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale" è stato concesso al comune di Trissino il contributo di € 47.652,78, distinto per annualità come segue:

ANNO 2021	ANNO 2022
Euro 4.765,28	Euro 42.887,50

per un concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'art. 6-quater, comma 10, del D.L. 20.06.2017 n. 91, convertito in legge 03.08.2017 N. 123, inserito dall'art. 12, del D.L. 10.09.2021 n. 121, convertito in legge 09.11.2021 n. 156.

9. Tipologia e modalità di svolgimento della procedura

9.1 Tipologia della procedura

Sarà adottata una procedura aperta interamente telematica per concorso di progettazione in due gradi, ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del Codice.

I° GRADO: Elaborazione proposte di idee

Il primo grado è finalizzato a selezionare, senza formazione di graduatoria, n. 2 (due) migliori proposte ideative, da ammettere al secondo grado;

II° GRADO: elaborazione progettuale

La partecipazione al II° grado è riservata ai soggetti che hanno superato la fase di primo grado. Il secondo grado è volto a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate dai concorrenti ammessi al secondo grado.

9.2 Piattaforma telematica di negoziazione

La presente procedura sarà interamente svolta in modalità telematica, tramite il sistema informatico per le procedure telematiche accessibile all'indirizzo <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it> -

***Il Responsabile del Settore IV[^]**
Dott. Urb. Gugole Giorgio*

(firma digitale ai sensi degli artt. 24 e seguenti
del d.lgs. nr. 82/2005)